

Tortora dal collare il Pdl si mobilita per le doppiette

La tortora dal collare è la protagonista di una interpellanza regionale dei consiglieri **Luca Bartolini** e **Giangiorgio Bazzoni** del Pdl che, dopo gli agricoltori della Cia, chiedono alla Giunta di «reinserire questa specie tra quelle che si possono cacciare in deroga», dopo la delibera approvata nei giorni scorsi che la esclude «per la stagione venatoria 2010-11», diversamente dagli anni scorsi, nelle province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Rilevando i danni procurati alle colture, i due consiglieri ricalcano le proteste della Cia sottolineando che la delibera «non rispetta» la bozza discussa l'8 luglio con le associazioni venatorie e agricole, e chiedendo come mai, «senza alcun preavviso», sia stato approvato un provvedimento che «in buona parte contraddice quanto precedentemente detto e scritto dalla Regione negli anni passati».

I due esponenti del Pdl mettono però anche sotto accusa gli ambientalisti per il «teatrino degli stop and go alla caccia in deroga», dovuto ai ricorsi al Tar, presentati «come bombe ad orologeria», con tempi tali da evidenziare «ancora una volta - affermano - il grande potere che nella Regione Emilia-Romagna esercitano le associazioni animal-ambientaliste»: «ogni anno - sostengono i due consiglieri - il calendario viene impostato in maniera tale da risultare utile a favorire delle sospensioni, con appositi ricorsi al Tar miranti a far sospendere la caccia nei periodi di maggior presenza dei volatili dannosi».

